

Cartoceto, 2 agosto 2016

*Oggetto: Terza Rassegna Nazionale di Teatro in Carcere “Destini Incrociati”
(Genova, 14-15-16 ottobre 2016)*

Cari colleghi,

Siamo a comunicarvi lo stato di avanzamento dei lavori di organizzazione della Terza Rassegna Nazionale di Teatro in Carcere “Destini Incrociati” che si terrà a Genova dal 14 al 16 ottobre 2016, nell'ambito del progetto nazionale omonimo condiviso da 22 aderenti al CNTiC e sostenuto dal Mibact. La Rassegna è promossa dal CNTiC, con la collaborazione del DAP e di enti locali attualmente in fase di definizione (Comune di Genova e Regione Liguria in primis), e prevederà, come nelle precedenti edizioni, l'organizzazione sia di spettacoli frutto di laboratori produttivi realizzati con detenuti, sia di conferenze, mostre e convegni.

Come da mandato dell'Assemblea del 13 gennaio 2016 a Lastra a Signa, dopo alcuni incontri promossi a Genova dal Gruppo di progettazione, composto da Vito Minoia, Gianfranco Pedullà, Valeria Ottolenghi, Ivana Conte responsabili della Direzione Artistica dell'evento, si sta procedendo alla definizione del programma dell'iniziativa.

A tal proposito è stato formulato un accordo di collaborazione tra l'Associazione Culturale Teatro Necessario Onlus e il Teatro dell'Ortica APS per l'assunzione, congiuntamente, della Direzione Organizzativa dell'evento in collaborazione con tutti gli operatori territoriali coinvolti nel progetto. E' stato quindi costituito un comitato organizzativo, diretto e coordinato da Mirella Cannata e Anna Solaro, al quale prendono parte con differenti ruoli specifici anche Eleonora Rizzo e Carlo Imparato di Teatro Necessario, Valeria Galota, Giancarlo Mariottini e Roberto Materassi del Teatro dell'Ortica, Milò Bertolotto, Juan Pablo Santi, Eliana Quattrini. Collaborano anche Franca Fioravanti e Luigi Marangoni. Un risultato davvero importante.

In corso di definizione il programma artistico della Rassegna, all'interno della quale sarà possibile assistere alle due ultime significative produzioni coordinate dal Teatro Necessario con la Compagnia “Scatenati” nel nuovo spazio del Teatro dell'Arca all'interno del carcere di Marassi e dal Teatro dell'Ortica nel cittadino Teatro Govi, con la partecipazione delle detenute della Casa Circondariale di Pontedecimo insieme a tanti cittadini. Con ogni probabilità ulteriori iniziative coinvolgeranno altre esperienze liguri, a partire da quella condotta a Chiavari da Franca Fioravanti).

Sono stati, inoltre, riservati 3 spazi per Compagnie di Teatro in Carcere non liguri.

A questo riguardo, nel procedere con il completamento del cartellone, chiediamo a chiunque fosse interessato a partecipare alla Rassegna con uno spettacolo di inoltrarci una proposta con tutta la documentazione necessaria comprensiva di materiale informativo, immagini, necessità tecniche, numero di persone coinvolte, esigenze di ospitalità (anche in struttura penitenziaria, se trattasi di compagnia che necessita di tale esigenza), altro.

Le proposte devono pervenire in formato elettronico all'indirizzo teatrocarcereitalia@libero.it entro e non oltre giovedì 18 agosto 2016. La Direzione Artistica renderà nota la scelta dei tre progetti selezionati entro lunedì 22 agosto 2016.

Considerando il successo ottenuto a Pesaro a dicembre 2015, sarà programmata anche una sezione interamente dedicata alla proiezione di video sulle esperienze, in grado di restituire la ricchezza, l'articolazione e la diffusione ormai capillare di questo importante settore del teatro italiano, che ha evidenti ricadute sulla funzione di riabilitazione che il carcere deve istituzionalmente sviluppare.

Siamo a richiedere a tutti gli aderenti al CNTiC di segnalare e manifestare l'interesse ad inviare per la Rassegna, nell'ambito della sezione video, produzioni video o contributi video, documentari inerenti le vostre esperienze teatrali.

Una richiesta ufficiale di partecipazione alla Rassegna Video dovrà pervenirci ufficialmente entro e non oltre il 15 settembre 2016 seguendo l'Informativa finalizzata a ricevere le proposte corredate da Scheda e Liberatoria allegate e scaricabili in formato word dal sito www.teatrocarcere.it.

Chiudiamo questa comunicazione ricordando Alessandro Margara, scomparso pochi giorni fa all'età di 86 anni. Pochi come lui hanno contribuito ad affrontare in profondità i diversi temi nei quali si articola la questione della Giustizia. Lo ricordiamo ancora nel suo lucido intervento in occasione della Tavola Rotonda conclusiva della Prima edizione della Rassegna "Destini Incrociati" all'interno del carcere di Sollicciano a Firenze, unendoci alla sua denuncia sul contrasto fra ciò che la società civile richiederebbe al carcere e le risorse di cui gode, di anno in anno ridotte. Oggi ci uniamo all'abbraccio che la Fondazione Michelucci, della quale è stato a lungo presidente, ha voluto riservargli ed invitando tutti a leggere il volume, a lui dedicato, **La giustizia e il senso di umanità**, *Antologia di scritti su carcere, opg, droghe e magistratura di sorveglianza* (Fondazione Michelucci press, Firenze, 2015, scaricabile gratuitamente online al seguente indirizzo <http://www.michelucci.it/2016/07/31/la-giustizia-e-il-senso-di-umanita/>)

In attesa di un vostro riscontro,
un caro saluto,

Il gruppo di progettazione e direzione artistica della Rassegna Nazionale *Destini Incrociati*
Ivana Conte, Vito Minoia, Valeria Ottolenghi, Gianfranco Pedullà

Il segretario CNTiC
David Aguzzi



La giustizia e il senso di umanità

Un'antologia di scritti di Alessandro Margara, a cura di Franco Corleone, edito da Fondazione Michelucci Press

Alessandro Margara

La giustizia e il senso di umanità

Antologia di scritti su carcere, opp. droghe e magistratura di sorveglianza.

a cura di Franco Corleone

con altri scritti di Antonietta Fiorillo, Nicola Mazzamuto, Mauro Palma, Emilio Santoro, Francesco Maisto, Grazia Zuffa, Stefano Anastasia

Fondazione Michelucci press, 2015

ISBN: 978-88-99210-08-3 (edizione e-book)

Distribuzione gratuita

Scaricabile gratuitamente dal sito della Fondazione Michelucci al link:

<http://www.michelucci.it/2016/07/31/la-justizia-e-il-senso-di-umanita/>

Un caro abbraccio da tutti coloro che qui alla Fondazione hanno avuto la bellissima e sempre affettuosa occasione di incontrarlo, lavorare e condividere con lui pensieri, visioni e progetti nella sua strenua sensibilità per i diritti e la dignità delle persone.

Fondazione Giovanni Michelucci

via Beato Angelico, 15 - 50014 Fiesole (Firenze)